

VALUTAZIONE DEL RISCHIO ELETTRICO	Rev. 16.04.2018
	81/2008 e S.M.I.

# DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO ELETTRICO

REV.	DESCRIZIONE	Datore di Lavoro	RSPP	RLS	DATA
00	Seconda stesura				16/04/2018

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI NATURA ELETTRICA							
LUOGO:		LUOGHI ORDINARI					
MANSIONE:		UTILIZZATORE GENERICO					
PERICOLO, SITUAZIONE PERICOLOSA, EVENTO DANNOSO	DANNO POTENZIALE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	SISTEMI DI CONTROLLO <sup>1</sup> PROCEDURE DI SISTEMA	STIMA DEL RISCHIO RESIDUO			VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
				P <sup>2</sup>	D <sup>3</sup>	R <sup>4</sup>	
Contatti diretti	Elettrocuzione, ustioni, traumi indiretti dovuti a cadute o movimenti incontrollati dei muscoli (tetanizzazione), danni neurologici, spasmi, arresto respiratorio, asfissia, fibrillazione ventricolare, arresto cardiaco, decesso	Impianti realizzati a regola d'arte, con particolare riferimento alla norma CEI 64-8. Nello specifico sono state adottate le seguenti misure di sicurezza: protezione mediante isolamento delle parti attive; protezione mediante involucri o barriere; protezione addizionale mediante interruttori differenziali; protezione mediante componenti elettrici di Classe II o con isolamento equivalente; utilizzo di sistemi elettrici a bassissima tensione. Informazione ai lavoratori sul rischio elettrico e sul corretto utilizzo degli apparecchi elettrici, conformemente alle indicazioni del costruttore. Divieto di manomissione dell'impianto o degli apparecchi. Verifica dell'integrità dell'isolamento dei cavi di alimentazione degli apparecchi elettrici. Manutenzione degli impianti elettrici. Divieto di accesso alle cabine elettriche ed ai quadri di comando al personale non autorizzato. Verifica dell'integrità dell'isolamento dei cavi di alimentazione (comprese le prolunghe), degli apparecchi e degli apparecchi stessi prima e durante il loro utilizzo: in caso si rilevino danneggiamenti, non intervenire sull'apparecchio e chiamare la manutenzione.	Verifica periodica degli ambienti di lavoro e controlli di cui alla procedura di gestione dei sopralluoghi periodici.  Accesso a quadri, impianti, macchine ed apparecchiature solamente a personale di Ditta Abilitata (elettricisti)  Manutenzione straordinaria affidata a Ditta Abilitata (elettricisti)	MI	DM	RMB	Accettabile

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI NATURA ELETTRICA							
LUOGO:		LUOGHI ORDINARI					
MANSIONE:		UTILIZZATORE GENERICO					
PERICOLO, SITUAZIONE PERICOLOSA, EVENTO DANNOSO	DANNO POTENZIALE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	SISTEMI DI CONTROLLO <sup>1</sup> PROCEDURE DI SISTEMA	STIMA DEL RISCHIO RESIDUO			VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
				P <sup>2</sup>	D <sup>3</sup>	R <sup>4</sup>	
Contatti indiretti	Elettrocuzione, ustioni, traumi indiretti dovuti a cadute o movimenti incontrollati dei muscoli (tetanizzazione), danni neurologici, spasmi, arresto respiratorio, asfissia, fibrillazione ventricolare, arresto cardiaco, decesso	Impianti realizzati a regola d'arte, con particolare riferimento alla norma CEI 64-8. Nello specifico sono state adottate le seguenti misure di sicurezza: interruzione dell'alimentazione mediante utilizzo di impianto disperdente e idonei dispositivi di protezione; protezione mediante componenti elettrici di Classe II o con isolamento equivalente; divieto di utilizzo di spine prive di messa a terra; divieto di realizzare connessioni mediante adattatori che non garantiscono la messa a terra. Manutenzione degli impianti elettrici.	Verifica periodica degli ambienti di lavoro e controlli di cui alla procedura di gestione dei sopralluoghi periodici.  Accesso a quadri, impianti, macchine ed apparecchiature solamente a personale di Ditta Abilitata (elettricisti)  Manutenzione straordinaria affidata a Ditta Abilitata (elettricisti)	MI	DM	RMB	Accettabile

VALUTAZIONE DEL RISCHIO ELETTRICO	Rev. 16.04.2018
	81/2008 e S.M.I.

**LEGENDA:**

- 1 = Sistemi di controllo necessarie ad assicurare l'effettiva efficacia delle misure di prevenzione e protezione previste precedentemente.
- 2 = Probabilità (MI: Molto Improbabile – I: Improbabile – P: Probabile – MP: Molto Probabile).
- 3 = Danno (DL: Danno Lieve – DM: Danno Moderato – DG: Danno Grave).
- 4 = Rischio funzione di Probabilità e Danno [ $R=f(P;D)$ ] (RMB: Rischio Molto Basso – RB: Rischio Basso – RM: Rischio Medio – RA: Rischio Alto – RMA: Rischio Molto Alto).